



ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Via Peschiera 30a 60020\_Sirolo (AN)\_Cod. Fisc.93027340426\_Tel. 0719331161-fax: 0719330376\_ PEC parcodeiconero@emarche.it

**LINEE DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE  
DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLE PORTE DEL PARCO  
(CON ALLEGATI SCHEMI GRAFICI)**

Delibera di Consiglio Direttivo n.33 del 27/03/2025

**PREMESSA**

Il presente documento intende fornire alcune linee di indirizzo alla progettazione delle Porte del Parco, costituite da Totem, serie di Totem, Pensilina e attrezzature varie integrate; fornisce inoltre schemi grafici da assumere quale riferimento da sviluppare nelle successive fasi di approfondimento progettuale e di direzione lavori, per lo svolgimento delle quali, in attuazione della Delibera di Consiglio Direttivo n. 110/24 dell'Ente Parco, i progettisti saranno affiancati dal funzionario tecnico designato dall'Ente Parco;

Il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (D.O.C.F.A.P.) è composto da due fascicoli; una parte generale che riguarda tutte le Porte del Parco ed una parte specifica, quale Allegato riferito ad ogni singola Porta, in base alla localizzazione nel Comune di riferimento:

LE PORTE DEL PARCO\_DOCFAP PARTE GENERALE PG.001

Allegato 1\_LE PORTE DEL PARCO\_ D.O.C.F.A.P. \_Ancona - Pietra La Croce

Allegato 2\_LE PORTE DEL PARCO\_ D.O.C.F.A.P. \_Camerano - S. Germano

Allegato 3\_LE PORTE DEL PARCO\_ D.O.C.F.A.P. \_Sirolo - Coppo

Allegato 5\_LE PORTE DEL PARCO\_ D.O.C.F.A.P. \_Numana - Musone

Il presente documento costituisce ulteriore specifica al D.O.C.F.A.P. ed è predisposto per essere inserito quale allegato al Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.\_Allegato 17.3 D.lgs. n.36/2023) propedeutico all'avvio delle procedure di affidamento ai sensi del D.lgs. 36/23 Codice dei contratti.

## ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA PORTA

Ciò che viene denominato “PORTA” del Parco è costituito da due elementi fondamentali:

- 1 \_ Dispositivi architettonico-segnalatici di individuazione (landmark) e valorizzazione del territorio, collocati lungo la direttrice della viabilità principale;
- 2 \_ Area di sosta attrezzata.

Per le relative descrizioni si rimanda al D.O.C.F.A.P.

### 1 \_DISPOSITIVI ARCHITETTONICO-SEGNALETICI

Si riporta di seguito quanto indicato nel D.O.C.F.A.P - PARTE GENERALE

#### CONSIDERAZIONI SUL DISPOSITIVO SEGNALETICO DA ADOTTARE

Quanto alle alternative progettuali più efficaci tra quelle prese in considerazione ai fini della rispondenza ai concetti guida per la visibilità a distanza, si è ritenuto che il dispositivo che meglio garantisce la percezione di chi percorre la viabilità, sia la **SOLUZIONE 1 \_SERIE DI TOTEM**, anche in quanto adottabile in tutte le situazioni analizzate per le Porte del Parco.

Tuttavia, volendo individuare un dispositivo unico che sintetizzi nome, logo e visibilità, l’alternativa progettuale è rappresentata dalla **SOLUZIONE 3\_ TOTEM SINGOLO**.

Questa soluzione è da preferire se il dispositivo viene utilizzato proprio all’ingresso dell’area di sosta; resta evidente che il suo utilizzo sia poco efficace se “disperso” in un contesto di spazi aperti e sia poco visibile se collocato in zone urbane densamente edificate.

È da ritenersi alternativamente adottabile la soluzione **SCULTURA-NOME** in corrispondenza dell’ingresso all’area di sosta quando, in caso di utilizzo della SERIE DI TOTEM, questa si trovi in una collocazione molto distanziata dall’area di sosta ed occorra segnalarne la presenza con un dispositivo comunque visibile da lontano; in questo caso non dovrà avere le caratteristiche di verticalità del totem per evitare di confondersi con il dispositivo principale.

### SERIE DI TOTEM

Per questa tipologia di dispositivo segnalatico occorre tenere conto del fatto che esso deve poter rispondere alle caratteristiche di visibilità a distanza e garantire che i contenuti siano ben evidenti e leggibili a chi percorre la viabilità principale.

Pertanto i singoli elementi dovranno essere opportunamente distanziati per fare in modo che non sia penalizzata la visibilità dei contenuti della sequenza.

Da simulazioni effettuate si presume che la distanza ideale da prevedere non debba essere inferiore a 4 / 5 metri.

Nell’ipotesi di seguito riportata si evidenzia infatti come il contenuto grafico risulta leggibile senza interferenze da un’autovettura in corsa a 300 metri di distanza; una distanza tra gli elementi di 3,5 metri, probabilmente richiederebbe una loro rotazione verso la strada.



## TOTEM SINGOLO

Il Totem singolo è previsto di dimensioni maggiori rispetto al singolo elemento della serie in quanto deve attrarre l'attenzione verso un unico elemento simbolo. La forma sagomata a vela è utile ad alleggerire il manufatto sul piano estetico.

### Specifiche sul materiale

Il materiale scelto per il rivestimento dei Totem è la lamiera di CORTEN; in alternativa potrà essere utilizzato un materiale diverso se ritenuto altrettanto valido o addirittura migliorativo, fermo restando che il colore e la finitura (texture e opacità) dovranno essere simili a quelli del CORTEN (ad esempio alluminio verniciato a polvere CORTEX o similare)

I contenuti grafici potranno essere realizzati con taglio laser e retro pannello in alluminio, verniciato bianco per le scritte e nei colori azzurro e verde per il logo turistico del Parco.

Qualora si volesse introdurre anche il logo del Comune, la tecnologia andrà stabilita in base al materiale selezionato per il Totem.

Il Totem dovrà contenere la dicitura "PARCO DEL CONERO" sul fronte principale visibile a chi entra nel Parco ed eventualmente (da valutare ma non indispensabile) una scritta sul fronte visibile a chi esce dal Parco; questa potrebbe essere "ARRIVEDERCI" o comunque una dicitura di saluto.

La disposizione e l'orientamento dei testi e del/i loghi nello spazio dovrà essere studiata per ottenere la migliore ed equilibrata composizione grafica, efficace anche per la visibilità da lontano, assegnando una gerarchia di visibilità ai contenuti.

Di seguito si riportano alcuni studi renderizzati del manufatto, esemplificativi delle caratteristiche sopra indicate.





Alla base del Totem potrà essere considerata la posa di elementi irregolari di pietra bianca del Conero, o pietra d'Istria, per trovare il raccordo con il piano di campagna.

La stessa pietra bianca potrà essere utilizzata nelle sistemazioni a verde dell'area.



## SCULTURA/NOME

La SCULTURA-NOME potrà essere utilizzata, non necessariamente in tutte le Porte, nei casi specificati nelle CONSIDERAZIONI SUL DISPOSITIVO SEGNALETICO DA ADOTTARE del D.O.C.F.A.P., nonché in corrispondenza di affacci panoramici caratterizzanti il progetto, **ma solo in aggiunta al dispositivo principale che resta il TOTEM SINGOLO o la SERIE DI TOTEM**, oltre naturalmente alla pensilina dell'area attrezzata.

La SCULTURA/NOME ha lo scopo di sancire ed enfatizzare la vocazionalità dell'ambito territoriale in cui si trova, e potrà contenere:

- il logo ed il nome del Parco
- il logo e il nome del Comune di riferimento territoriale
- il nome della Porta, se diverso dal nome del Comune di riferimento (da selezionare con lo stesso criterio per tutte le porte)
- un'immagine, anche stilizzata, di una particolare vista panoramica o di un particolare ambiente (o specifico elemento) caratterizzante il territorio del Parco in quella determinata zona (la Falesia, Le dune, etc. ).
- Facoltativo: uno slogan (lo stesso per tutte le porte)

La scultura/nome potrà essere realizzata con solo utilizzo di CORTEN\* con scritte e logo a taglio laser e retro pannello in alluminio, verniciato bianco e verde/azzurro per il logo del Parco, e la retrostante struttura di sostegno schermata con lamiera di CORTEN.

### \* Specifiche sul materiale

In alternativa potrà essere utilizzato un materiale diverso se ritenuto altrettanto valido o addirittura migliorativo, fermo restando che il colore e la finitura (texture e opacità) dovranno essere simili a quelli del CORTEN (ad esempio alluminio verniciato a polvere CORTEX o similare)

La scultura/nome potrà essere corredata con un'immagine stilizzata di paesaggio riferibile agli elementi caratterizzanti il territorio di cui alla localizzazione di ciascuna porta.

Nel margine superiore la scultura/nome potrà essere dotata di impianto luci a led in alloggiamento predisposto per l'illuminazione indiretta del pannello.

Si specifica che per questo dispositivo si potranno valutare ulteriori soluzioni di composizione e contenuti, fermo restando che dovrà comunque mantenere il dimensionamento di massima riportato negli schemi grafici.

### Alcuni studi di riferimento per la scultura | nome





## PENSILINA ATTREZZATA

Il manufatto che caratterizza l'area di sosta è costituito da una pensilina di dimensioni piuttosto ampie e di forma allungata, atta ad accostarsi ai margini della viabilità e a contenere varie funzioni, tra le quali:

- attesa autobus dotata di apposito punto info e QR code per accesso tramite APP agli orari del servizio pubblico;
- ricovero bici con eventuale ricarica e-bike;
- punto informazioni turistico-escursionistiche; luogo in cui il visitatore può organizzare la propria visita nel territorio del Parco, possibilmente supportato da strumenti di infotainment (ITC) in base alle risorse che potranno essere disponibili.

Allo scopo la pensilina potrà essere dotata di sedute, rastrelliere per il ricovero delle biciclette e dispositivi di ricarica.

Sono previsti pannelli informativi e mappe descrittive del territorio del Parco e delle reti della mobilità cicloturistica ed escursionistica dotati di QR code per consultazioni ulteriori tramite web.

Di seguito si riportano le linee di indirizzo definite dallo studio della pensilina elaborato dall'Ente Parco da assumere come base di progetto da sviluppare in sede di redazione del P.F.T.E.

## CARATTERISTICHE FUNZIONALI

La pensilina è stata concepita e prevista con telaio strutturale in ferro, rivestimenti in CORTEN e finiture in legno ad alta durabilità.

L'architettura della pensilina prevede la seguente organizzazione degli spazi:

- un primo spazio di "accoglienza" caratterizzato dalla presenza di un volume definito da pannellature di lamiera di Corten che, oltre ad assolvere alla funzione di vano tecnico e di schermatura della struttura verticale di sostegno della copertura a questa estremità della pensilina, svolge un importante ruolo per la comunicazione, l'accoglienza e l'informazione.  
Il volume è sagomato in maniera tale da avere:
  - una faccia rivolta verso la strada di accesso all'area di sosta dove andare ad inserire una immagine/pannello o scritta (da definire) di primo impatto per la comunicazione e loghi vari;
  - una faccia rivolta verso il lato interno sagomata a formare una nicchia per accogliere un pannello informativo turistico con immagini e descrizioni del territorio o similari, dotato di uno o più QR code che rimandino ai siti web di interesse in base alle finalità turistiche che si vogliono valorizzare. In alternativa al pannello la nicchia potrà accogliere un monitor touch screen per la digitalizzazione dei contenuti divulgativi e promozionali del territorio (questo in caso di accesso

- ad ulteriori finanziamenti quali BOOST-MED del programma INTERREG EURO-MED per il quale l'Ente Parco ha sottoscritto un protocollo di partenariato con il comune di Ancona);
- la parte sagomata potrà integrare un piano/mensola ad altezza tale da poter essere utilizzata anche da persone su sedie a ruote, dove poter inserire dispositivi per l'accesso ai contenuti sopra descritti a persone con disabilità, con particolare riferimento alle persone ipovedenti, quali targhe tattili in Braille e scritte in Nero nonché un QR code per consentire all'utente, tramite apposite APP, l'ascolto di files audio delle informazioni/descrizioni;
  - una faccia sul "retro" dotata di anta apribile per l'accesso al vano tecnico; questo potrà essere utilizzato per contenere, oltre al quadro elettrico dell'impianto, nel caso di inserimento di pannelli fotovoltaici, anche un accumulatore di energia elettrica.
  - Uno spazio dotato di una o più sedute funzionali sia per l'attesa del servizio di trasporto pubblico (bus e navette) sia per la sosta con finalità turistico/escursionistiche del territorio del Parco attraverso le info rese disponibili.
  - In sequenza, ma in qualche modo separata dalla zona sedute, è prevista l'area per l'installazione di rastrelliere/ricarica per le bici; la separazione, anche se leggera, si ritiene necessaria al fine di distinguere la zona "calma" delle sedute, da quella "dinamica" legata alla movimentazione delle biciclette.
  - Uno spazio dedicato all'installazione di una fontanella prevista dal progetto integrata nella parte finale della pensilina, separato dalla zona "dinamica". La fontanella dovrà essere accessibile anche a persone su sedia a ruote.

Ulteriori elementi che caratterizzano la pensilina:

- una schermatura/grigliato "trasparente" sul retro, per dare un senso di protezione ai fruitori lasciando la visibilità verso l'esterno; le pensiline sono infatti in generale poste in aree a contatto con spazi verdi e/o naturali. La schermatura, prevista a listelli orizzontali in legno o corten, potrà essere anche dotata di una pannellatura in aderenza al grigliato (da valutare se sul lato interno o esterno), di protezione effettiva dagli agenti atmosferici, da realizzare in plexiglass o altro materiale simile trasparente.  
Sul lato interno il grigliato potrà essere utilizzato per la sistemazione di pannelli grafici di paesaggio e informativi a servizio della sosta.
- Tra il volume tecnico ed il grigliato è previsto un passaggio che consente l'affaccio e la vista libera, nonché la possibilità di accesso, verso lo spazio verde dell'area opportunamente riqualificata.

Il lato posteriore della pensilina non è pensato come "retro", ma come una seconda facciata: in quasi tutte le aree prese in considerazione nel D.O.C.F.A.P. il retro della pensilina è visibile dalla viabilità principale; in questo caso il fronte con grigliato può svolgere **un importante ruolo a supporto della visibilità delle Porte**, andando a rafforzare **il ruolo del TOTEM SINGOLO, con l'inserimento del logo del Parco e del nome** (vedi ad esempio la Porta di Ancona, la cui posizione è univocamente individuata nel D.O.C.F.A.P.).

La copertura piana in corten è sagomata verso l'alto ad evidenziare la zona di primo approccio all'"accoglienza". E' aggettante sul lato posteriore della pensilina per consentire l'alloggiamento integrato di un sistema lineare di luci a led per l'illuminazione indiretta, come disciplinato dal Regolamento del Parco, della facciata con grigliato contenente il logo ed il nome del Parco del Conero.

## ALCUNE SIMULAZIONI RENDERIZZATE



## SOLUZIONE ALTERNATIVA DI ORGANIZZATIVA DELLO SPAZIO

Qualora il posizionamento della fontanella fosse individuato in modo non integrato con la pensilina è ipotizzabile contenere le dimensioni in lunghezza della stessa rispetto al dimensionamento previsto dalla soluzione sopra descritta.

In questo caso lo spazio della pensilina potrà essere riorganizzato con il posizionamento del setto che riveste la struttura verticale a suddividere le due aree, "calma" e "dinamica", fermi restando gli altri elementi.

Di seguito la simulazione dell'organizzazione dello spazio della pensilina in assenza della fontanella. In questo modo si potrà privilegiare la zona "calma" dedicata alla sosta inserendo più di una seduta, fermo restando che lo spazio di fruizione dovrà essere accessibile a disabili motori.



Nell'immagine a sinistra un esempio dell'utilizzo della faccia del volume dedicata alla comunicazione

Qualora in casi specifici la pensilina si trovasse a destra rispetto all'ingresso all'area e l'accesso avvenga direttamente dal lato stradale destro, è opportuno che l'organizzazione dello spazio e dei volumi sia invertita, facendo sì che il primo elemento visibile rispetto al senso di marcia sia la zona dell'"accoglienza", per avere in primo piano la faccia del volume chiuso dedicata alla comunicazione.



---

## **APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO**

Per la dotazione di attrezzature per la ricarica delle bici e per l'illuminazione notturna la pensilina dovrà prevedere la realizzazione di una linea elettrica per l'alimentazione con relativo quadro elettrico, per il quale dovrà essere previsto apposito alloggiamento in un vano tecnico integrato nella pensilina.

In alternativa, previa verifica dimensionale dell'impianto a servizio della mobilità ciclabile e di illuminazione, in base alle risorse disponibili e / o alla difficoltà di approvvigionamento dell'energia elettrica, si dovrà prevedere l'inserimento di pannelli fotovoltaici integrati nell'architettura del manufatto.

## **APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

La dotazione di acqua potabile è elemento fondamentale dell'area di sosta. La fontanella è stata prevista integrata nella pensilina al fine di renderla fruibile anche da parte dei disabili, permettendone l'accesso e l'avvicinamento dalla zona pavimentata del manufatto.

La fontanella, se non prevista integrata nello spazio della pensilina, dovrà essere presente all'interno dell'area di sosta. L'approvvigionamento idrico è pertanto indispensabile per il progetto.

## **SPECIFICHE SUI MATERIALI**

### **CORTEN**

Rispetto all'utilizzo del CORTEN si precisa che detto materiale è stato selezionato in base alle caratteristiche di durabilità e limitatissima necessità di manutenzione e per l'effetto estetico di perfetta integrazione nel paesaggio.

In alternativa potrà essere utilizzato un materiale diverso se ritenuto altrettanto valido o addirittura migliorativo, fermo restando che il colore e la finitura (texture e opacità) dovranno essere simili a quelli del CORTEN (ad esempio alluminio verniciato a polvere CORTEX o similare)

### **LEGNO**

Rispetto all'utilizzo del legno per la pavimentazione si precisa che detto materiale è stato selezionato in base alle sue caratteristiche estetiche e di naturalità. Dovrà rispondere ai requisiti di sostenibilità ambientale previsti per il legno (CAM) e di massima durezza, così da limitarne la manutenzione.

In alternativa, proprio al fine di minimizzare le manutenzioni - e compatibilmente con la sostenibilità ambientale del prodotto - potrà essere utilizzato altro materiale se ritenuto altrettanto valido o addirittura migliorativo, che riproduca l'effetto estetico del legno, nel formato a doghe, compresa la colorazione grigiasta che il legno assume nel tempo.

## LOGO DEL PARCO

Il logo del Parco da utilizzare nei contenuti grafici degli elementi TOTEM, singolo o in serie e scultura-nome, o anche nella pensilina, è quello turistico di seguito riportato, privato della scritta integrata nel logo stesso; dovrà essere di forma quadrata e sarà affiancato dalla dicitura PARCO DEL CONERO, secondo una organizzazione orientata dalla composizione (si vedano esempi di organizzazione della dicitura nelle immagini dei totem sopra riportati)

Il carattere da utilizzare è "FRITZ QUADRATA"

Logo turistico



Logo da utilizzare

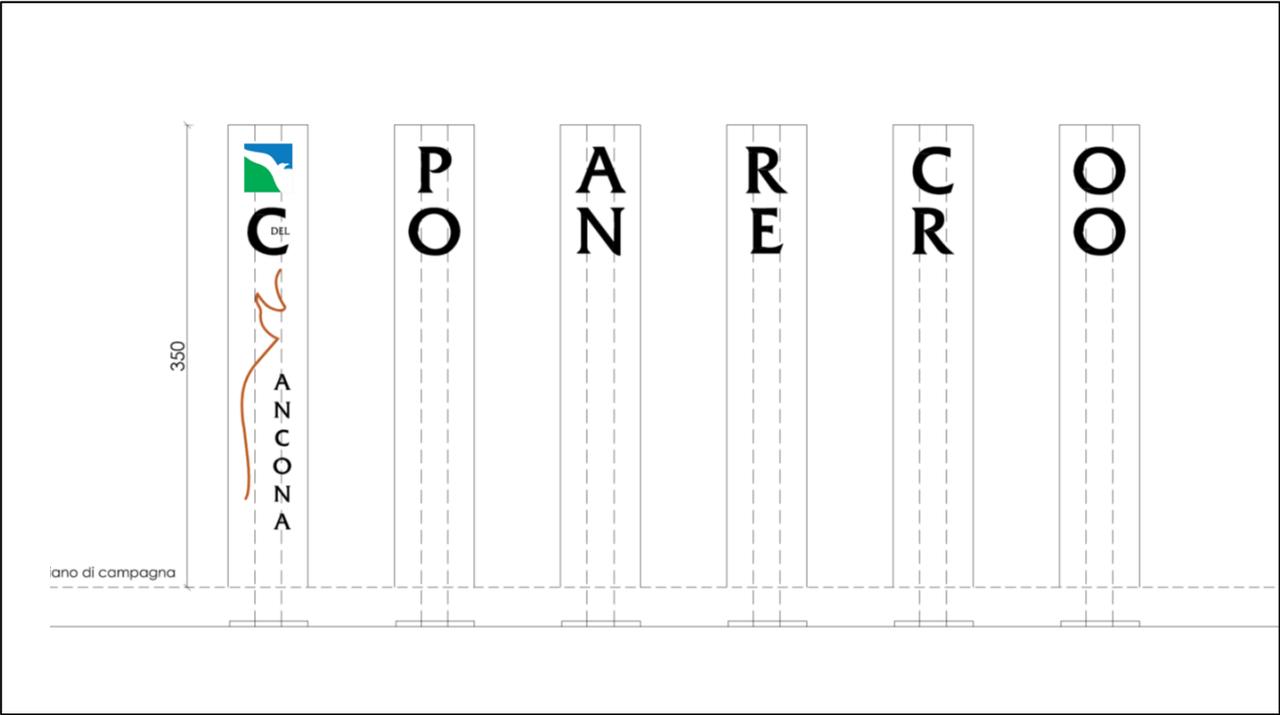
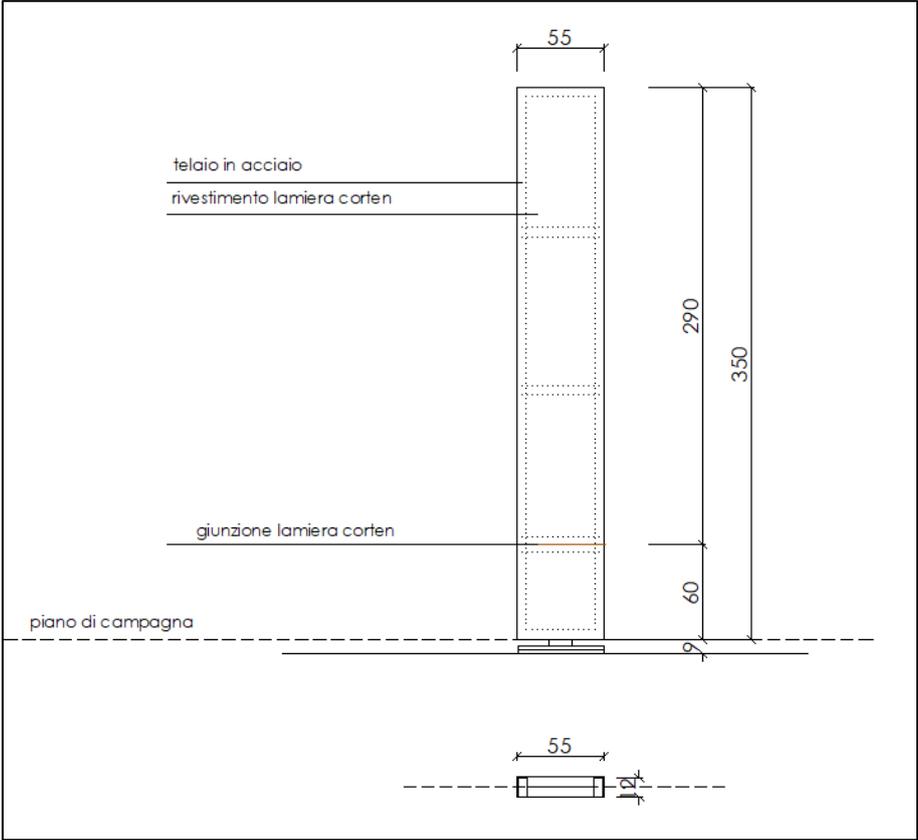


# SCHEMI GRAFICI

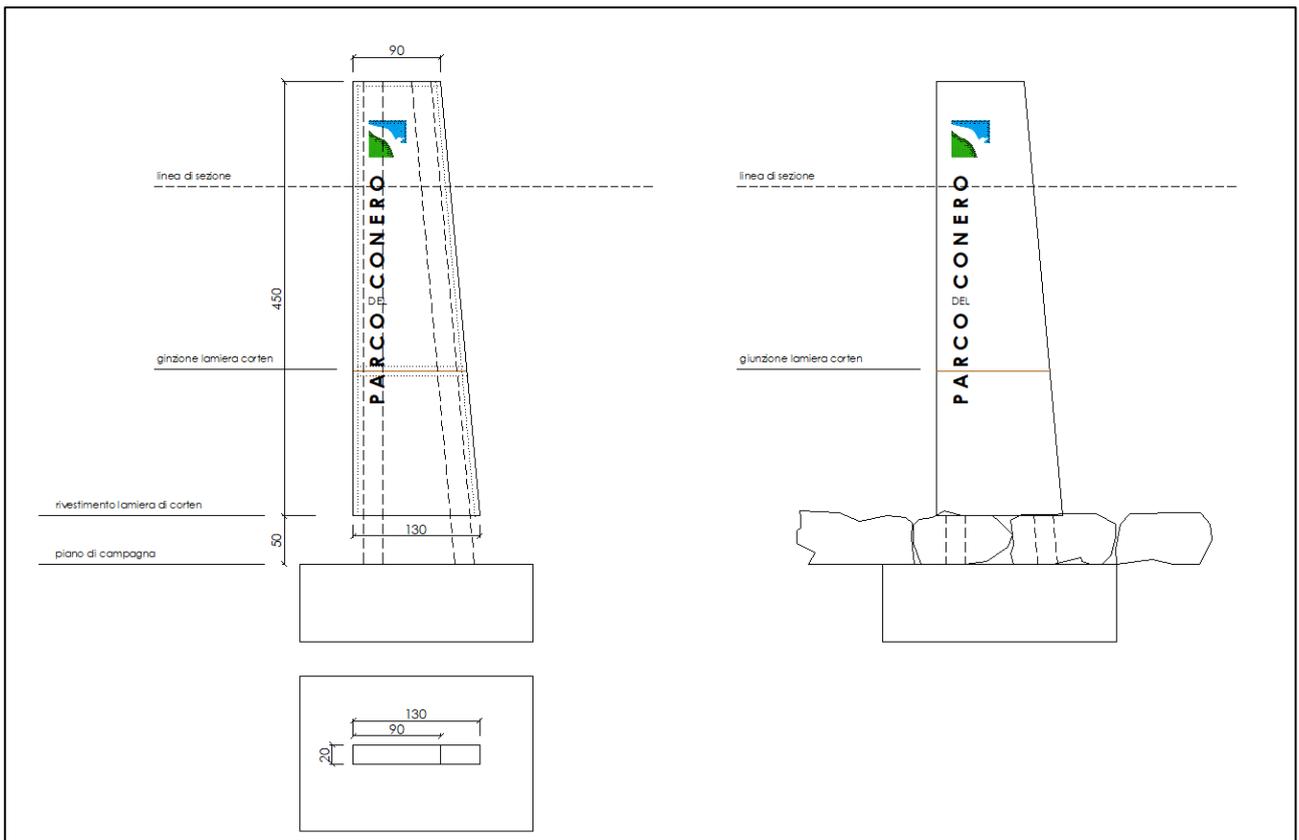
Di seguito alcuni schemi grafici di riferimento per il dimensionamento delle singole attrezzature.

## SERIE DI TOTEM

DIMENSIONAMENTO DI MASSIMA DEL SINGOLO TOTEM DELLA SERIE



## TOTEM SINGOLO

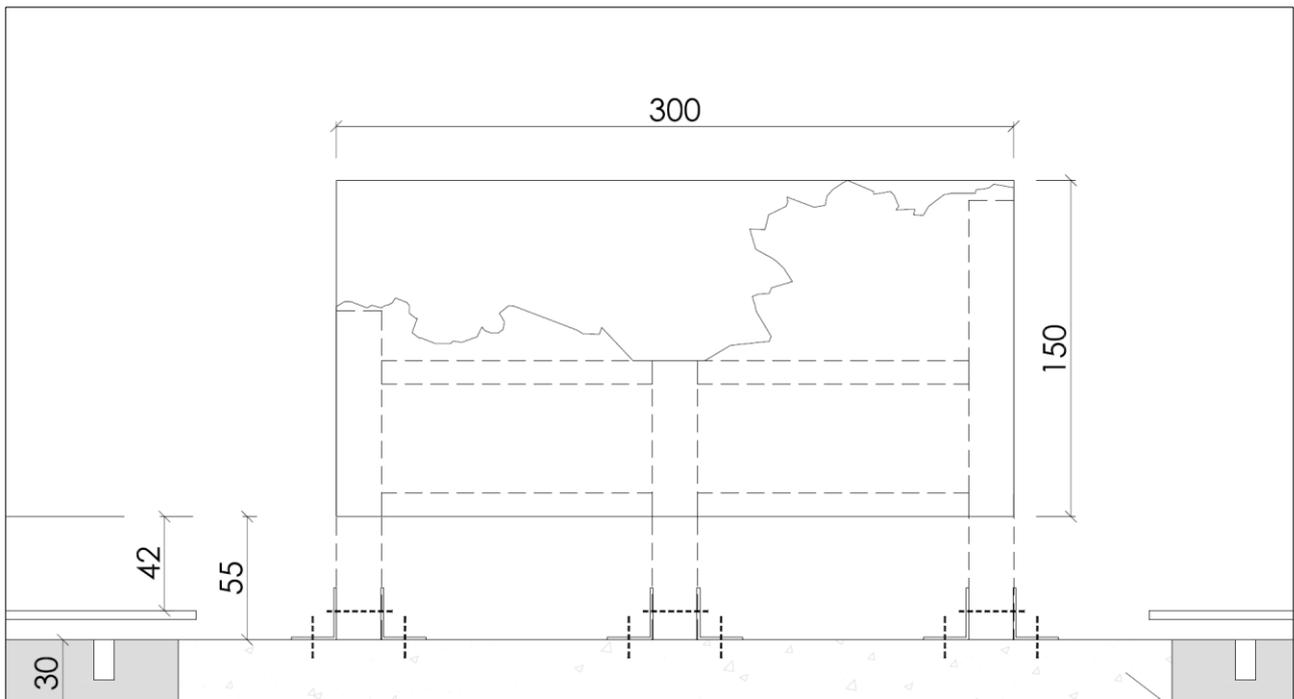


## SCULTURA NOME



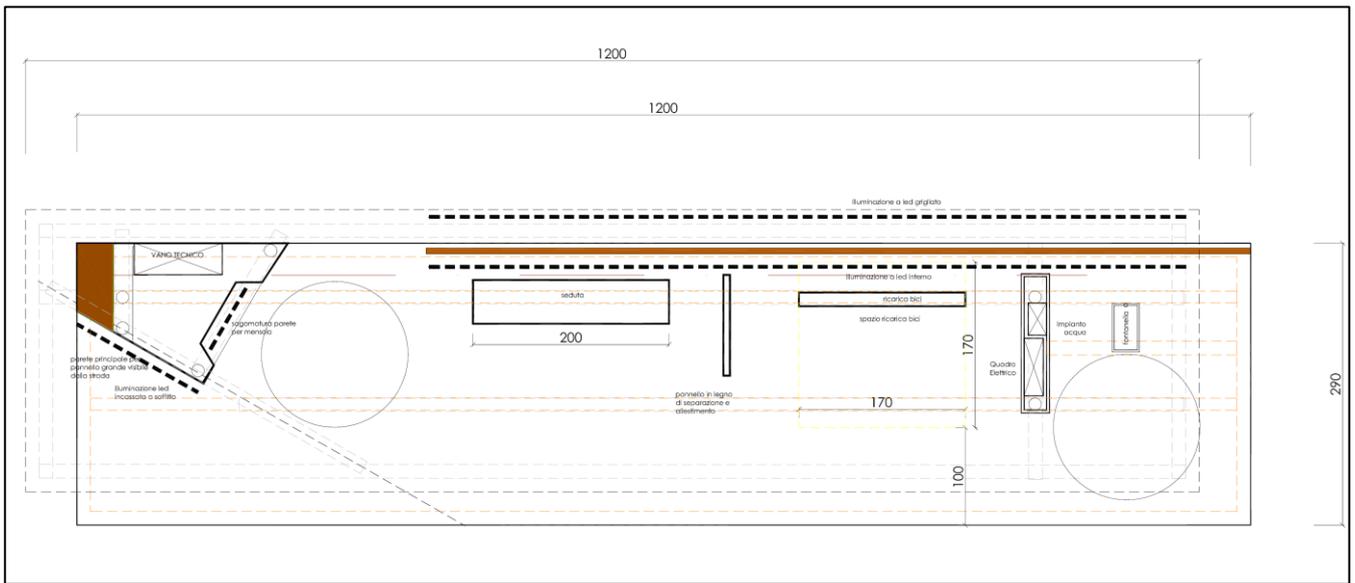


**Schema costruttivo di massima**

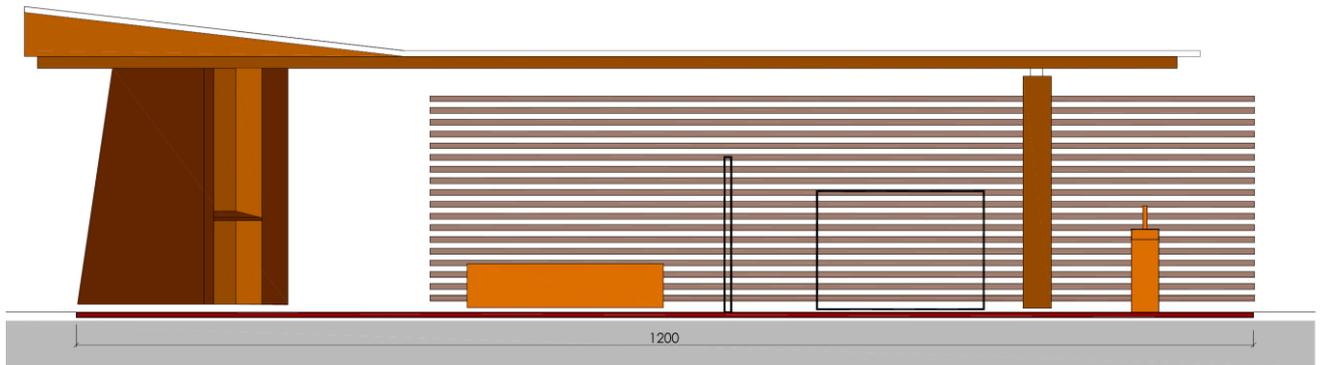


# PENSILINA

## ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DIMENSIONAMENTO DI MASSIMA



## PROSPETTO FRONTE



## PROSPETTO RETRO

